

Prima di tutto: il Personale! dalla periferia dimenticata al centro

Come CISL da tempo sollecitiamo l'Amministrazione ad avviare un vero e proprio piano di valorizzazione dei lavoratori.

E' per questo che abbiamo chiesto con forza sia il completamento per tutto il personale delle procedure di progressioni economiche dentro le aree sia l'avvio immediato delle procedure relative al passaggio tra le aree. Fra le altre questioni che riguardano il personale ed il lavoro, sta diventando sempre più urgente la necessità di nuove assunzioni.

Come CISL riteniamo fondamentale intervenire su tutti questi aspetti, che hanno nel miglioramento delle condizioni dei lavoratori (e quindi del lavoro) il loro filo conduttore: **passaggi tra le aree, progressioni economiche e nuove assunzioni in tempi brevissimi.**

Qualche giorno fa abbiamo evidenziato la drammatica situazione di carenza di personale che vivono le Commissioni Tributarie ([COMUNICATO 47](#)) ma purtroppo al problema non sfuggono tutte le altre sedi del MEF, a partire dagli Uffici Centrali di Bilancio e dalle Ragionerie Territoriali.

I numerosi pensionamenti di questi anni stanno aggravando continuamente la situazione ed oggi ci ritroviamo con dotazioni organiche sottodimensionate rispetto al carico di lavoro, con la diretta conseguenza di non consentire più un soddisfacente livello di operatività e con il serio rischio di non poter più garantire il rispetto dei termini procedurali richiesti.

Negli ultimi anni le immissioni di personale - con il blocco delle assunzioni - sono avvenute solo ricorrendo all'istituto del comando, che non può risolvere i problemi dei nostri uffici; abbiamo apprezzato, invece, le previsioni riportate nella stesura della legge di Bilancio riguardo alle nuove assunzioni a partire dal 2021, ma temiamo che non bastino. Riteniamo che il problema vada affrontato ora perché, seppure i bandi di

assunzione partissero nel 2021, servono i tempi tecnici per i concorsi e quindi i numeri stabiliti adesso, considerando i previsti pensionamenti, sarebbero insufficienti.

A questo problema se ne affianca un altro, che rischia di avere impatti anche economici su alcuni Uffici del MEF.

Parliamo degli **obiettivi** che sono stabiliti ad inizio anno per ogni ufficio e che, a causa della ormai cronica carenza di personale, a cui quest'anno si è aggiunta l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, rischiano di non essere raggiunti in alcune sedi. E questo in un anno in cui sia i dirigenti che i colleghi delle aree stanno spesso facendo salti mortali per adeguarsi alle nuove procedure, ad un nuovo, impreveduto modo di lavorare, ad una nuova organizzazione del lavoro che li sta vedendo operare spesso da remoto, anche con dotazioni informatiche personali: al danno non vorremmo che si aggiungesse la beffa.

L'impegno e la dedizione dei lavoratori che hanno fatto in modo di non far accumulare arretrati in questo drammatico 2020 devono essere premiati e non sviliti. Per questo chiediamo un'attenta riflessione ed un intervento da parte dell'Amministrazione per risolvere specifici casi che dovessero crearsi in taluni Uffici.

Come Cisl saremo sempre al fianco dei lavoratori, mai come ora è necessario che ci sia attenzione ai temi veri che riguardano il personale, stateci vicino e continuate a seguirci.

Restiamo a disposizione per chiunque volesse farci domande: mef@cisl.it

Il Coordinatore Nazionale

Walter De Caro

VISITA IL NOSTRO SITO: www.cislpmeff.it